



Caro Papa Francesco,

siamo i bambini dell'**AZIONE CATTOLICA RAGAZZI della DIOCESI DI MILANO**, in particolare della zona Pastorale di Varese.

Come ogni anno, il 22 gennaio 2017 abbiamo fatto una straordinaria **FESTA DELLA PACE**, e abbiamo invitato a farci una testimonianza su cosa significhi "fare la pace" ed essere operatori di pace, un piccolo ma grande uomo: ERNESTO OLIVERO, fondatore del Sermig di Torino.

È stata proprio una testimonianza straordinaria.

Abbiamo vissuto un pomeriggio importante, dove abbiamo capito tante cose. E sai poi cosa ci hanno raccontato i nostri educatori? Ci hanno spiegato la situazione dei **bambini di Aleppo in Siria**, e siamo rimasti senza parole.

Sai, all'ACR anche se piccoli ci rendono protagonisti, e parlandoci della guerra in Siria, ci hanno reso partecipi di ciò che sta succedendo. All'ACR abbiamo imparato che la nostra spiritualità è preziosa e già da piccoli possiamo fare cose grandi, e ci hanno detto che le nostre preghiere sono uno strumento potentissimo.

Allora abbiamo deciso di accettare la proposta della **Custodia di Terra Santa e del Ministro Generale dei Frati Minori** che chiedono a tutte le comunità in cui sono presenti bambini come noi di dedicare la prima domenica di ogni mese alla preghiera della pace, in particolare per la Siria. La proposta è molto semplice, ma può aiutare tutti ad aprire il proprio cuore e a rafforzare la convinzione "che il Signore ascolterà il grido dei suoi "piccoli" e che la preghiera dei "piccoli" del mondo diventerà occasione di riflessione e conversione anche per i "grandi".

Sua santità, noi ci abbiamo provato e ci abbiamo messo tutto il cuore, e tutta la fede che abbiamo nel nostro amico Gesù. Ed è per questo motivo che mandiamo a te tutte le nostre preghiere che abbiamo scritto o disegnato, per affidartele.

**Ti vogliamo bene
I ragazzi dell'ACR**

PS. Se vorrai risponderci, ci faresti un grandissimo regalo!

Caro Papa Francesco,

noi educatori non aggiungiamo nulla, se non il fatto di ritenerci fortunati a metterci al servizio dei più piccoli; è una grandissima sfida, ma è proprio con loro che scopriamo e riscopriamo il volto raggianti di Gesù e della nostra amata Chiesa che illumina di GIOIA vera le nostre vite.

"A un mondo che muore di fame, di miseria, di pesantezza, d'odio, che gli egoismi più feroci divorano, le parole non bastano. Occorre che qualcuno esca e pianti la tenda dell'amore accanto a quella dell'odio, dichiarandosi contro apertamente a tutte le ferocità dell'ora, ovunque si trovino, sotto qualunque nome si celino, in uno sforzo di santità sociale che restituisca un'anima a questo mondo che l'ha perduta."

Don Primo Mazzolari